

Traduzione dall'italiano all'ebraico da effettuarsi senza l'ausilio di dizionari o dispositivi elettronici

Tempo a disposizione: 60 minuti

TRACCIA 1

Mostra "Mosaico. Codice italico di un'arte senza tempo"

"Mosaico. Codice italico di un'arte senza tempo" è una mostra multimediale immersiva, prodotta dalla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, allo scopo di valorizzare nel mondo il patrimonio storico-artistico italiano, con particolare riferimento alla millenaria arte dei mosaici.

Strutturata in sette stazioni, la mostra "Mosaico" offre ai visitatori un'esperienza digitale unica: un viaggio lungo 2000 anni alla scoperta di immagini, simboli, tecniche e materiali di alcuni dei mosaici italiani più famosi e rappresentativi, e dei siti archeologici che li ospitano (Roma, Pompei, Aquileia, Ravenna, Palermo, Monreale, Piazza Armerina e la città sommersa di Baia). Il progetto coniuga un'artigianalità secolare con contenuti multimediali all'avanguardia, consentendo ai visitatori di interagire con le opere e offrendo un'analisi approfondita del modo in cui i mosaici venivano utilizzati come mezzo di narrazione, espressione culturale e devozione religiosa, dimostrando la grande rilevanza di questa forma artistica.

L'esposizione è oggetto di un tour internazionale sostenuto dalla Rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura, che ha finora toccato sedi nelle Americhe (Nord, Centro e Sud) e in Asia. L'iniziativa arriva a Miami dal 25 ottobre 2025 al 22 febbraio 2026, negli spazi del Patricia and Phillip Frost Art Museum della Florida International University, sotto il coordinamento del Consolato Generale e dell'Istituto Italiano di Cultura di Miami.

La tappa di Miami presenta alcune caratteristiche peculiari. In primo luogo, l'allestimento viene integrato per la prima volta con reperti fisici appositamente concessi in prestito dalla Direzione Regionale Musei Nazionali del Lazio. Inoltre, durante l'intero periodo di apertura al pubblico, l'esposizione viene accompagnata da un programma collaterale di conferenze e laboratori sulla tecnica del mosaico, in collaborazione con imprese leader del settore, in modo da dimostrare come questa tecnica sia ancora oggi molto utilizzata dalle maestranze italiane, con risultati di straordinario impatto.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio quadro delle attività di diplomazia culturale promosse dall'Italia, volte a rafforzare il dialogo interculturale e a favorire la conoscenza del patrimonio artistico presso un pubblico internazionale sempre più ampio e diversificato.

Traduzione dall'italiano all'ebraico da effettuarsi senza l'ausilio di dizionari o dispositivi elettronici

Tempo a disposizione: 60 minuti

TRACCIA 2

VIII edizione Giornata del Design italiano nel mondo. "Fabbricare valore – inclusività, innovazione e sostenibilità"

La Giornata del Design italiano nel mondo, promossa e organizzata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea, è una rassegna ideata per promuovere il design italiano all'estero, sostenere le esportazioni e l'internazionalizzazione delle imprese di questo comparto, diffondere la conoscenza delle capacità tecniche e creative dei nostri operatori e attrarre flussi turistici in entrata. Anche per questa edizione la rete di Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura e uffici ICE organizzerà una serie di iniziative promozionali, calibrate per ogni sede.

Il tema della Giornata del Design italiano nel mondo di quest'anno si pone in linea di continuità ideale con quello precedente: se nel 2023 ci si è concentrati sulla qualità del prodotto finale, per il 2024 si vuole porre l'accento sul processo produttivo, che porta alla creazione di oggetti di disegno industriale "belli" da un punto di vista estetico, ma anche di elevato valore "materiale", come risultato di materie prime di qualità e di processi di fabbricazione che a tradizione e artigianalità uniscono tecnologie e sostenibilità ambientale, ribadendo così il primato manifatturiero e produttivo italiano. In questa edizione si intende inoltre inviare un messaggio di "inclusione": l'oggetto di design italiano non vuole infatti indirizzarsi a una nicchia di clienti, ma intende essere destinato a un pubblico ampio di acquirenti consapevoli.

Dalla sua nascita nel 2017, la rassegna ha già visto oltre 1200 iniziative realizzate in tutto il mondo dalla rete della Farnesina, con il coinvolgimento di oltre 570 tra designer, architetti, imprenditori, accademici e giornalisti specializzati. Tra le iniziative in programma per l'edizione 2024 sarà presentata in numerosi Paesi una mostra ideata e curata da Skira editore dal titolo "100 Vasi", che proporrà una panoramica su uno degli oggetti di design più comuni e diffusi, e allo stesso tempo più iconici e longevi della manifattura italiana.

Quest'anno 93 tra i più noti e qualificati professionisti, ricercatori, imprenditori, giornalisti specializzati, condivideranno con il pubblico in 100 Sedi della rete MAECI all'estero le proprie esperienze e conoscenze, facendo emergere i tratti distintivi e originali che rendono il design italiano apprezzato e riconosciuto in tutti i continenti.

Traduzione dall'italiano all'ebraico da effettuarsi senza l'ausilio di dizionari o dispositivi elettronici
Tempo a disposizione: 60 minuti

TRACCIA 3

L'Italia ospite d'onore alla Fiera del libro di Guadalajara (Messico) 2026

A distanza di diciotto anni, nel 2026 l'Italia torna a essere Paese Ospite d'Onore alla Fiera Internacional del Libro de Guadalajara (FIL) in Messico, che si terrà dal 28 novembre al 6 dicembre. Con oltre 18.000 professionisti, 2.800 case editrici provenienti da 60 Paesi, 800 scrittori partecipanti e circa 900.000 visitatori, la FIL è una delle principali fiere del libro al mondo e la più importante nel mondo di lingua spagnola.

Nel 2026 l'Italia torna dunque come Ospite d'Onore: un'occasione per presentare la propria cultura e letteratura attraverso autori, eventi, mostre e spettacoli, e per rinsaldare i rapporti commerciali tra l'editoria italiana e quella di lingua spagnola – il primo mercato di destinazione per le nostre traduzioni. Si prevede la presenza di circa 60 autori italiani, rappresentativi di generi diversi (narrativa, saggistica, poesia, ragazzi, fumetto, ecc.), di più generazioni – dalle nuove voci agli scrittori affermati – e di varie realtà editoriali, dai grandi gruppi ai piccoli e medi editori.

La partecipazione dell'Italia avrà come filo conduttore le parole di Umberto Eco, tra gli autori italiani più letti e tradotti al mondo. A dieci anni dalla sua scomparsa, il pensiero di Eco offre la chiave per leggere la presenza italiana in Messico: un invito a guardare la realtà come un testo aperto, da interpretare e decifrare, in cui letteratura, scienza, arti, memoria e futuro si intrecciano in un dialogo senza confini e concorrono a formare un linguaggio universale. Questo principio, ispirato alla concezione medievale del *liber mundi*, diventa a Guadalajara un manifesto di apertura e confronto: leggere il mondo significa oggi riconoscere la pluralità delle voci che lo abitano, le connessioni tra culture diverse, e la necessità di mantenere vivo l'intreccio tra saperi.

L'Italia si presenterà così non solo come paese di grandi autori e tradizioni letterarie, ma anche come laboratorio di idee e linguaggi, capace di connettere passato e futuro attraverso la comune lingua della cultura, massimamente veicolata dai libri. Accanto alla letteratura, la partecipazione italiana valorizzerà l'intero panorama editoriale, in tutte le sue espressioni: dall'editoria di narrativa, poesia e saggistica alla produzione per ragazzi, illustrata e scientifica, fino ai linguaggi digitali più innovativi.

TRACCIA 1

בסירה אחת

יהודי איטליה הותירו אחריהם מורשת אמנותית נרחבת. תערוכה חדשה שמחברת בינם ליצירות עכשוויות ששאבו השראה מהעיר ונציה, פותחת צוהר היסטורי לעולם יהודי נשכח, ומעניקה כוחות לסערות ההווה

חשבתי שהפגישה במוזיאון יהדות איטליה בירושלים תהיה בעלת ניחוח אסקפיסטי: כניסה לחלל יצירתי שהמלחמה לא נגעה בו, מעין בועה מנותקת מההתרחשויות ומהמועקה של ישראל הנוכחית. התכוננתי לבקר, כפי שנאמר לי, בתערוכה שמשלבת בין פריטי יודאיקה של קהילות איטליה ובין יצירות של אמנים מודרניים המתכתבות עם הקהילה היהודית בוונציה. כלומר, אמנות טהורה שיש בכוחה להפריד מעט את הנפש מהכאן והעכשיו, ולאפשר לה לשייט ברחובותיה המימיים והקסומים של העיר האיטלקית הרחוקה. לשמחתי, שגיתי. בתערוכה הזו יש בהחלט ממד קסום של שיט בעולם עתיק ואחר, והכניסה אליו מזכירה גלריות אירופיות קטנות שאוצרות בתוכן אמנות יפהפייה ורבת שנים – אבל ההקשר הישראלי העכשווי על כאביו, אמונותיו וסערותיו, אינו נעדר ממנה.

"אדוות ונציה", התערוכה שמוצגת בימים אלו במוזיאון יהדות איטליה בירושלים, משלבת פריטי יודאיקה עתיקים ומיוחדים של המוזיאון, עם יצירות אמנות מודרניות שנעשו בידי אמנים ואמניות שהשתתפו בשנים האחרונות ברזידנסי (שהות אמן) מטעם "בית ונציה", ארגון הפועל להנצחת מורשתה של הקהילה היהודית העתיקה בוונציה. מייסד הארגון ומנהלו, שאול בסי, הזמין במהלך השנים לוונציה קבוצות של אמנים יהודים, מישראל ומחולל, כדי לחשוף אותם לאווירה המיוחדת של העיר ולערוך להם היכרות עם החיים היהודיים ששקקו בה בעבר. כל מחזור של רזידנסי הוקדש לנושא מסוים, אך כל האמנים נדרשו ליצור יצירות המתכתבות עם תולדות העיר ויהודיה.

התערוכה מוצגת בחמישה חדרים. כל חדר נוגע בנושא אחר, תוך שימוש הן בפריטי המוזיאון והן ביצירות העכשוויות שנעשו במסגרת "בית ונציה". עיצוב התערוכה עדין, יפה ומוקפד, וניכרת מחשבה רבה על מיצוב המיצגים, התאורה ואפילו על צבעם השונה של החדרים. האתגר שעמד בפני האוצרת – לקחת אמנות שכבר נוצרה ולחבר אותה עם אמנות עתיקה יותר – בא לידי ביטוי לאורך כל התערוכה.

פריט אחר פריט, חש הצופה את העיר שבה המים הם גם ברכה וגם סכנה הדורשת התערבות ועשיית מעשה. המיצגים משתלבים אלו באלו ומפריים זה את זה. מעניין לראות את ההבדל בין אמנות היודאיקה, שהיא אמנות פרקטית ביסודה – כלומר כזו שלא נועדה לקישוט או לאמנות בלבד, אלא משקיעה ביופי ובפאר של חפצים שיש בהם שימוש, לעיתים יומיומי – ובין האמנות העכשווית ממחזורי הרזידנסי, שמגיבה אל הדברים עצמם ופועלת כאמנות לשמה.

Traduzione dall'ebraico all'italiano da effettuarsi senza l'ausilio di dizionari o dispositivi elettronici
Tempo a disposizione: 60 minuti

TRACCIA 2

על אמנות ואקולוגיה בביאנלה של ונציה

הביאנלה לאמנות של ונציה שמתקיימת בימים אלה שמה דגש על סוגיות בוערות בשיח העולמי, מבעיית הפליטים ועד לשינוי אקלים. השנה, יותר מתמיד, יצירות רבות מוקדשות למשבר האקולוגי. ד"ר דליה בכר חזרה מונציה ומציעה התבוננות על כמה מהיצירות המעניינות בתחום

הביאנלה של ונציה, תערוכת אמנות עכשווית מהחשובות בעולם, נערכת אחת לשנתיים, החל משנת 1895, בפארק הג'ארדיני, בארסנלה (אתר המספנות העתיק) וברחבי ונציה. זוהי חגיגת ענק של אמנות עכשווית בה משתתפים נציגים מכל העולם, מה שיוצר תחושה של כפר גלובלי. באתר הג'ארדיני הוקמו ביתני קבע למדינות השונות, כולל ביתן ישראלי שנבנה ב-1952 על ידי האדריכל זאב רכטר.

אוצר הביאנלה 2019 הוא ראלף רוגוף, וכותרתו "May You Live In Interesting Times", כותרת שמקורה בפתגם סיני עתיק ובהקשר החדש יש בה ספק קביעה, ספק משאלה. לדברי רוגוף, תפקידה החברתי של האמנות לאמץ הנאה וחשיבה ביקורתית כאחד. התערוכות המגוונות פותחות נקודות תצפית חדשות על תופעות בעולם ובחנות את קשרי הגומלין ביניהן. משום כך, הפקיד את התצוגה בביאנלה בידי אמנים צעירים בלבד, בתקווה שייטיבו לאתגר את השיח העכשווי. ואכן, נמצא בביאנלה התייחסויות לסוגיות בוערות שמעסיקות את השיח העולמי. בין השאר יש ביטוי לגזענות, בעיית הפליטים, אלימות, זהות, מגדר, עוולת חברתיות ועוד. אחת הסוגיות הבולטות היא משבר האקלים. ההיסטוריון יובל נח הררי חוזה כי בעשורים הקרובים נתמודד עם "קריסה אקולוגית". אמנים מודאגים בכל העולם דנים בשאלות הוותיקות גורל אלה. בחרתי להתייחס לכמה דימויים שהוצגו בביאנלה הנוכחית.

בכניסה לביתן הצרפתי מקבל את פני הבאים ענן ערפל סמיך, שמתייחס ככל הנראה לערפיח. כבר בכניסה הצופה חש שנקלע לזירה מטלטלת. על רצפת זכוכית מבריקה בצבע תכול – שמדמה פני ים צלולים, מפוזרים טלפונים ניידים, שאריות מזון, קליפות, אצות יבשות, עופות ויצורים ימיים, שהזיהום הביא לכלייתם. חלקם עשויים מזכוכית (אולי מתוצרת האי מוראנו). המראה מוכר, והזרתו הופכת אותו למטריד. המיצב ממחיש את שבריריותם הכפולה של המושאים ומציג את השלכות הזיהום וההרס שבני האדם מותירים בחופים.

התערוכה מעוצבת כחיקוי מדויק (של תצוגת אקווריומים ובהם מוצגים אלמוגים ויצורי ים מרהיבים. התבוננות מקרוב מגלה שעולם הדממה שיצרו האמניות עשוי כמעט כולו בסריגת "קרופשה" וחלקו מחומרים ממוחזרים. הדימויים מעוררי ההתפעלות קושרים בין מלאכת הסריגה הנבנית לאט לבין תהליך התגבשות האלמוגים האיטי. אפקט ההפתעה וההזרה שיוצרים הדימויים הסרוגים מעלה הרהורים אודות יחסי הגומלין והזיקות בין יצירת האדם ויצירת הטבע.

TRACCIA 3

האופרה "לה בוהם" איננה פורצת-דרך, אבל גדולתה של ההפקה הזו בפשטותה

האופרה המפורסמת של פוצ'יני עלתה ארצה והיא מדגישה את יכולתו של המלחין להצית בסיפור פשוט לכאורה מוזיקה דרמטית, לעיתים מרטיטת-לב ממש. בהיעדר כל יומרה להעמיס עליה משמעויות אקטואליות, או לנטוע אותה בהקשר אחר של זמן ומרחב, אנו זוכים בהפקה קלאסית, עשויה היטב ומהנה.

האופרה "לה בוהם", מאת פוצ'יני, היא מן האופרות הפופולריות ביותר בכל הזמנים. בכל משאלי רבי-המכר היא מופיעה תמיד בין חמשת המקומות הראשונים. וזה לא במקרה. זו אופרה כובשת. פופולריות הייתה עבור פוצ'יני מבחן קריטי לטיב היצירה. וכך נוצרה מוזיקה שהיא בו בזמן גם נעלה וגם פשוטה, גם נשגבת וגם קליטה.

"לה בוהם" הוצגה לראשונה ב-1896 (אגב, בניצוחו של טוסקניני הגדול, אז עדיין צעיר אבל לוהט), ועד מהרה רכשה מקום של כבוד בצד שני להיטי ענק נוספים של פוצ'יני – "מאדאם באטרפליי" ו"טוסקה". ובדומה להן, גם פה לא מדובר בעלילות גבורה סוערות כנהוג באופרות של פעם, אלא בסיפור על אנשים "רגילים" שחיים חיים אמיתיים: ארבעה אמנים צעירים בפריז - דלפונים מרודים, רעבים וקופאים בחורף הקר. ויש גם אהבות: האחת רומנטית ורכה בין רודולפו המשורר לבין מימי רוקמת התחרה הקטנה; והאחרת בין מרצ'לו הצייר והזמרת הסוערת מוזטה, שלא תיתן לשום גבר לשלוט בה. הזוגות אוהבים, נפרדים, חורף הנורא מכרסם בגופם, הם חוזרים ואוהבים ושוב נפרדים. מימי חולת השחפת גוססת וכולם נאספים יחד ברגעי מותה. סוף האופרה.

ההפקה שראינו אמש (א') היא הפקה מיובאת מהאופרה של קלן. היא עלתה לראשונה ב-2015. גדולתה של הגרסה הזו היא דווקא בפשטותה הקלאסית, בהיעדר כל יומרה להעמיס עליה משמעויות אקטואליות, או לנטוע אותה בהקשר אחר של זמן ומרחב. הפעם לא. הכל בה, למן התפאורה, והתלבשות, ומעמדי הרחוב – הכל נטוע בזמנו של פוצ'יני ובסגנונו. וזה פשוט ויפהפה.

ומילה על התפאורה הנהדרת. היא אמנם הוטסה ארצה מגרמניה, אבל החייתה על בימת האופרה בתל אביב את הרובע הלטיני בפריז של תחילת המאה ה-20. מרשימים במיוחד היו המעברים היפהיים שבין מערכה למערכה: פועלי הבמה בנו באפלולית את התפאורה המשתנה עד שהיא ניצבה בצללי שחור-לבן. ואז באחת האורות נדלקים, המוזיקה פורצת והבמה נשטפת בצבע ובעומק. לא בכדי הקהל פרץ במחאות כפיים אחרי כל הצבת מעמד תפאורה חדש.

שורה תחתונה: זו אולי לא הפקה פורצת דרך או חדשנית, אבל זו הפקה מן הזן הקלאסי, עשויה היטב ומהנה. מומלץ.